

Claudio Giardini è nato a Fratte Rosa (Pu) il 24.09.1947. Si è laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma nel 1972 e specializzato in Storia dell'Arte Antica e Moderna presso l'Università degli Studi "Alma Mater" di Bologna nel 1992. Nel 1978, a seguito di concorso pubblico (D.M. 5/5/1973 in G.U. n.8 del 9/1/1974), ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento di Scienze Umane e Storia nei Licei (Classe LXXVIII) ottenendo nell' anno scolastico 1979-1980 incarichi di supplenza per l'insegnamento di Storia e Filosofia nei Licei Scientifici di Pergola, Fano e Pesaro. Dal 1982 al 1986 a seguito di vincita di concorso pubblico ha ricoperto il posto di Responsabile di U. O. C. "Personale" del Comune di Pesaro. E' stato poi Direttore dall'1986 al 2000 dei Musei Civici di Pesaro comprendenti, com'è noto, due importanti Sezioni: una Pinacoteca ed una Raccolta di Ceramiche. Dal 2000 al 2004 è stato Responsabile dell'Ufficio Cultura della Provincia di Pesaro e Urbino e dal 2004 al 2008 Dirigente del Settore Cultura del Comune di Fano. E' socio-accademico dell'Accademia Raffaello di Urbino dal 1998 e componente della Commissione Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano dal 2001.

Nell'arco della sua attività storico artistica ha curato mostre e pubblicato numerosi lavori scientifici riferiti alla storia dell'arte figurativa ed anche a quella ceramica. In particolare ha curato il Catalogo dei dipinti e dei disegni della Pinacoteca civica di Pesaro [Artioli, 1993]; la monografia sulla manifattura pesarese Casali e Callegari [Belriguardo, 1995] ed il catalogo delle ceramiche del Museo Civico di Pesaro [Calderini, 1996]. Ha curato la mostra, promossa da Provincia di Pesaro e Urbino e da Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, "L'anima e le cose. La natura morta nell'Italia pontificia nel XVII e XVIII secolo" allestita a Fano nel 2001 e del relativo catalogo [Artioli, 2001]. Ha curato l'esposizione promossa dal Comune di Fano dell'opera "Ordine Cosmico" di Eliseo Mattiacci al Bastione Sangallo [Fano, 2008]. E' presente con due saggi scientifici nei cataloghi delle relative mostre ["Guercino A Fano tra presenza ed assenza", Fano 2011 e "Guido Reni *La consegna delle chiavi: un capolavoro ritorna*", Fano 2012] promosse dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. E' stato uno dei due curatori della mostra sul ceramista Gian Carlo Polidori, allestita nel 2012 nelle sedi di Ascoli Piceno e Pesaro, e del relativo catalogo [Il lavoro editoriale 2012]. Con il volume *L'arte confiscata. Acquisizione postunitaria del patrimonio storico artistico degli enti religiosi soppressi in provincia di Pesaro e Urbino* [Il lavoro editoriale 2011], realizzato in collaborazione, è risultato vincitore ex-equo del Premio Frontino-Montefeltro 2011. Ha promosso inoltre la nascita della rivista museale del Museo Archeologico e del Palazzo Malatestiano di Fano "I Quaderni del Museo" [2008]. Ha curato, con altri, l'organizzazione e la sistemazione per la predisposizione on-line della biblioteca di Gian Carlo Bojani inserita nelle volontà dello studioso a favore della Fondazione Carifano e destinata ad uso pubblico nel Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani.

Cuccurano di Fano, 13, 7, 2016

